

Mercoledì 31 luglio 2024, ore 21.00
Stenico, Castello



ALESSANDRO BIANCHINI 10/5

Presentazione del lavoro discografico di Alessandro Bianchini prodotto per l'etichetta Birbox Records di Roma.

SONG FOR PEACE
GRAZIE ARMANDO
10/5
ALICE
MY VOICE
CAPE TOWN
TU DIHI
FIDA CHANGES
MUD FOR BUD

Il quartetto si muove attraverso la tradizione jazzistica con la libertà espressiva del jazz puro, proponendo brani originali e arrangiamenti di standard del leader Alessandro Bianchini. Un sound centrato sul jazz di ricerca dove timing e interplay sono i pilastri portanti della creatività e della libertà espressiva che caratterizza il trio. La formazione si presenta con il vibrafono, voce, e la ritmica, ma la peculiarità sta nella forte vena solistica di tutti i componenti che rendono ogni performance unica nel suo genere. Nel febbraio del 2023 il quartetto ha registrato presso il Duna studio di Andrea Scardovi (Ravenna) il disco dal titolo 10/5.

Alessandro Bianchini

*vibrafono, marimba,
composizioni*

Marco Micheli

contrabbasso

Simone Brilli

batteria

Beatrice Sberna

special guest - voce



*In collaborazione con
Castello del Buonconsiglio -
monumenti e
collezioni provinciali*

Alessandro Bianchini consegue il biennio in batteria e percussioni jazz a indirizzo vibrafono sotto la guida del M. Andrea Dulbecco con il massimo dei voti e la lode. Ha collaborato con molte orchestre e festival musicali come: l'Orchestra Mozart, il Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, la Biennale di musica di Venezia, i Suoni delle Dolomiti. Parallelamente, suona il vibrafono in ambito jazzistico tenendo concerti nei principali festival jazz d'Italia. Tra le collaborazioni di maggiore rilievo quelle con Claudio Abbado, Paolo Fresu, Giovanni Sollima, Gilberto Gil, Max Gazzè, M. Luis Bacalov, Bob Mintzer.

Marco Micheli si diploma in contrabbasso al conservatorio di Lucca, sotto la guida del maestro Sergio Grazzini. Nel 1982, come bassista elettrico, fa parte del gruppo di Ginger Baker, partecipando ad una tournée europea. In seguito, porta avanti diverse collaborazioni sia con l'orchestra della Rai di Milano sia con vari musicisti stranieri, come Lee Konitz, Kenny Wheeler, Chet Baker, Mitchel Forman, Tony Scot, Phil Woods, Bill Elgart, Marilyn Mazur, Miroslav Vitous, Norma Winstone, George Garzone, Daniel Humair, David Liebman, Jimmy Owens, Franco Ambrosetti, John Taylor, John Surman, Cedar Walton, Danilo Perez, Lew Tabackin. Lavora poi con diversi gruppi e musicisti italiani, portando avanti anche molti progetti discografici.

Simone Brilli è un batterista originario di Firenze. Nel corso degli anni si esibisce su palchi prestigiosi come il Bimhuis di Amsterdam, il Teatro La Fenice di Venezia, il Torrione Jazz Club, Umbria Jazz, Firenze Jazz Festival, JazzAlguer, Empoli Jazz, Piacenza Jazz Festival, Grey Cat Jazz Festival e tanti altri. Sono numerose le collaborazioni con musicisti di rilievo del territorio nazionale come Nico Gori, Fabrizio Bosso, Giovanni Amato, Gabriele Evangelista, Francesco Ponticelli, Alessandro Lanzoni, Achille Succi, Camilla Battaglia e Greg Burk. Dal 2017 al 2018 è batterista nella SJU Orchestra, esibendosi con artisti del calibro di Dave Liebman, Max Weinberg, Maurizio Giammarco e Claudio Fasoli.

Beatrice Sberna è una giovane cantante bresciana. È un'artista a cui piace sperimentare in diversi territori che spaziano dal jazz, alla musica italiana fino ad arrivare al punk, con influenze che provano costantemente a non porsi limiti. Con il suo approccio espressivo e teatrale, è alla continua ricerca di un suono personale dove fragilità, umorismo, impertinenza, dramma e lirismo si incontrano. Inizia a frequentare nel 2017 il "Conservatorio Luca Marenzio" di Brescia, dove consegue la laurea in canto jazz nel 2020. Frequenta varie masterclass tra cui "Siena Jazz", "Nuoro Jazz" e "Isola Jazz". Nel 2019 si trasferisce ad Amsterdam dove inizia un percorso di studi al "Conservatorium Van Amsterdam", che termina nel 2023. A giugno di quest'anno, sempre tramite il conservatorio di Amsterdam, ha vinto una borsa di studio per il prestigioso "Eujam program" che la porterà a studiare 6 mesi al "Jazz Institute" di Berlino e sei mesi al "Conservatoire National Supérieur" di Parigi.